



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo
organizza il seminario tecnico

“Malattie professionali: prevenzione e gestione”

«L'attività di prevenzione operata dall'INAIL»

Relatore: Massimo Montana



Agenda :

- ✓ Uno sguardo al ruolo istituzionale di INAIL
- ✓ Le problematiche sulle tecnopatie
- ✓ Le «banche dati» sul sito INAIL
- ✓ Le tecnopatie di origine lavorativa
- ✓ L'accertamento del rischio
- ✓ L'indennizzo del «danno biologico»



Uno sguardo al ruolo istituzionale di INAIL



RUOLO ISTITUZIONALE STORICO



PREMI

PREVENZIONE

PRESTAZIONI

Datore di Lavoro

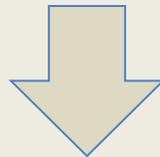
Lavoratore



D.P.R. 30/06/1965 n.1124

Attività protette (Art.1. co.4)

«Sono considerati come addetti a macchine, apparecchi o impianti tutti coloro che compiono funzioni in dipendenza e per effetto delle quali sono esposti al pericolo di infortunio direttamente prodotto dalle macchine, apparecchi o impianti suddetti»



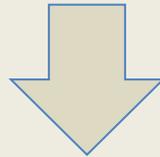
ESPOSIZIONE DIRETTA

per l'uso di «attrezzature di lavoro»



D.P.R. 30/06/1965 n.1124
Attività protette (Art.1, co.1)

«E' obbligatoria l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro delle persone (...) comunque occupate in opifici, laboratori o in ambienti organizzati per lavori, opere o servizi, i quali comportino l'impiego di tali macchine, apparecchi o impianti»



ESPOSIZIONE INDIRECTA

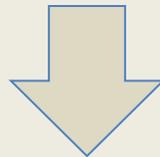
*in mera presenza di attrezzature,
cioè il cosiddetto «rischio ambientale»*



D.P.R. 30/06/1965 n.1124
Attività protette (Art.1. co.3)

«L'assicurazione è inoltre obbligatoria anche quando non ricorrano le ipotesi di cui ai commi precedenti per le persone che, nelle condizioni previste dal presente titolo, siano addette ai lavori:

(...) [segue elenco di 27 attività]»



ELENCO TIPOLOGICO

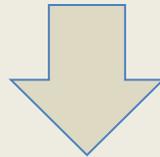
di attività a rischio



D.P.R. 30/06/1965 n.1124

Attività protette (Art.1. co.5)

«Sono pure considerate addette ai lavori di cui al primo comma del presente articolo le **persone** le quali, nelle condizioni previste dal presente titolo, sono **comunque occupate dal datore di lavoro in lavori complementari o sussidiari**, anche quando lavorino in locali diversi e separati da quelli in cui si svolge la lavorazione principale»



OPERAZIONI COMPLEMENTARI E SUSSIDIARIE

«purché svolte dallo stesso datore di lavoro ed **in connessione operativa con l'attività principale**, ancorché siano effettuate in luoghi diversi» (D.M. 12/12/2000, art.4)



I.N.A.I.L. agisce per la «**tutela integrata del lavoratore**» in caso di eventi infortunistici o tecnopatici avvenuti in relazione a:

- esposizione diretta a **specifici agenti di rischio** da attrezzature di lavoro
- esposizione indiretta in **ambienti organizzati per lavori**
- esposizione a **vari tipi di attività**
- esposizione ad **attività complementari o sussidiarie**



Le problematiche sulle tecnopatie



Cosa è concretamente una MALATTIA PROFESSIONALE?



... è una alterazione lenta (diluita nel tempo), graduale, involontaria, progressiva e definitiva dell'organismo, direttamente connessa ad attività lavorativa nociva, che compromette la capacità lavorativa (del tecnopatico) e che può manifestarsi anche a notevole distanza di tempo



Quando vi è «ESPOSIZIONE QUALIFICATA»?



Tale è l'esposizione solo se la causa è diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'inabilità in modo esclusivo o prevalente.

È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale



Trend 2006-2010 in Italia

INDUSTRIA E SERVIZI

	24.984	26.782	27.802	30.494	35.585
Var. % su anno precedente		7,2	3,8	9,7	16,7
Var. % su 2006		7,2	11,3	22,1	42,4
<i>Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee</i>	9.219	10.411	11.890	15.486	20.766
<i>Ipoacusia da rumore</i>	6.145	6.042	5.722	5.287	5.748
<i>Malattie da Asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)</i>	1.920	2.036	2.135	2.173	2.379
<i>Malattie respiratorie (non da asbesto)</i>	1.819	1.848	1.771	1.671	1.676
<i>Tumori (non da asbesto)</i>	1.056	1.147	1.186	1.173	1.252
<i>Malattie cutanee</i>	930	860	727	703	665
<i>Disturbi psichici da stress lavoro-correlato</i>	487	512	449	388	364

+142%

AGRICOLTURA

	1.446	1.646	1.832	3.923	6.388
Var. % su anno precedente		13,8	11,3	114,1	62,8
Var. % su 2006		13,8	26,7	171,3	341,8
<i>Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee</i>	723	923	1.109	2.856	5.155
<i>Ipoacusia da rumore</i>	300	280	269	365	570
<i>Malattie respiratorie</i>	158	153	156	215	239
<i>Tumori</i>	21	31	23	33	57
<i>Malattie cutanee</i>	36	25	33	43	43
<i>Disturbi psichici da stress lavoro-correlato</i>	3	6	2	3	1

+442%



Trend 2010-2014 in Italia

TAV. 2: DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI PER SETTORE ICD-10 DENUNCIATO E ANNO DI PROTOCOLLO (VALORI PERCENTUALI)

DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI PER GESTIONE, GENERE E LUOGO DI NASCITA ANNI DI PROTOCOLLO 2010-2014

	2010	2011	2012	2013	2014	Var. % 2014/2013	Var. % 2014/2010
Totale	43.082	47.310	46.283	51.829	57.391	10,7	33,2
per gestione							
Agricoltura	6.391	8.035	7.722	9.487	11.136	17,4	74,2
Industria e servizi	36.236	38.752	38.085	41.695	45.495	9,1	25,6
Per conto dello Stato	455	523	476	647	760	17,5	67,0
per genere							
Maschi	30.323	33.097	32.509	36.809	40.654	10,4	34,1
Femmine	12.759	14.213	13.774	15.020	16.737	11,4	31,2
per luogo di nascita							
Italia	40.586	44.594	43.394	48.574	53.848	10,9	32,7
UE	706	753	824	964	1.120	16,2	58,6
Extra UE	1.790	1.963	2.065	2.290	2.423	5,8	35,4

Fonte: Inail Open Data - dati rilevati al 30.04.2015



DATI INAIL

QUESTO MESE: 2014: CONTINUA IL CALO DEGLI INFORTUNI
2014: LE MALATTIE PROFESSIONALI CRESCONO ANCORA
LA BANCA DATI STATISTICA ON LINE SI RINNOVA

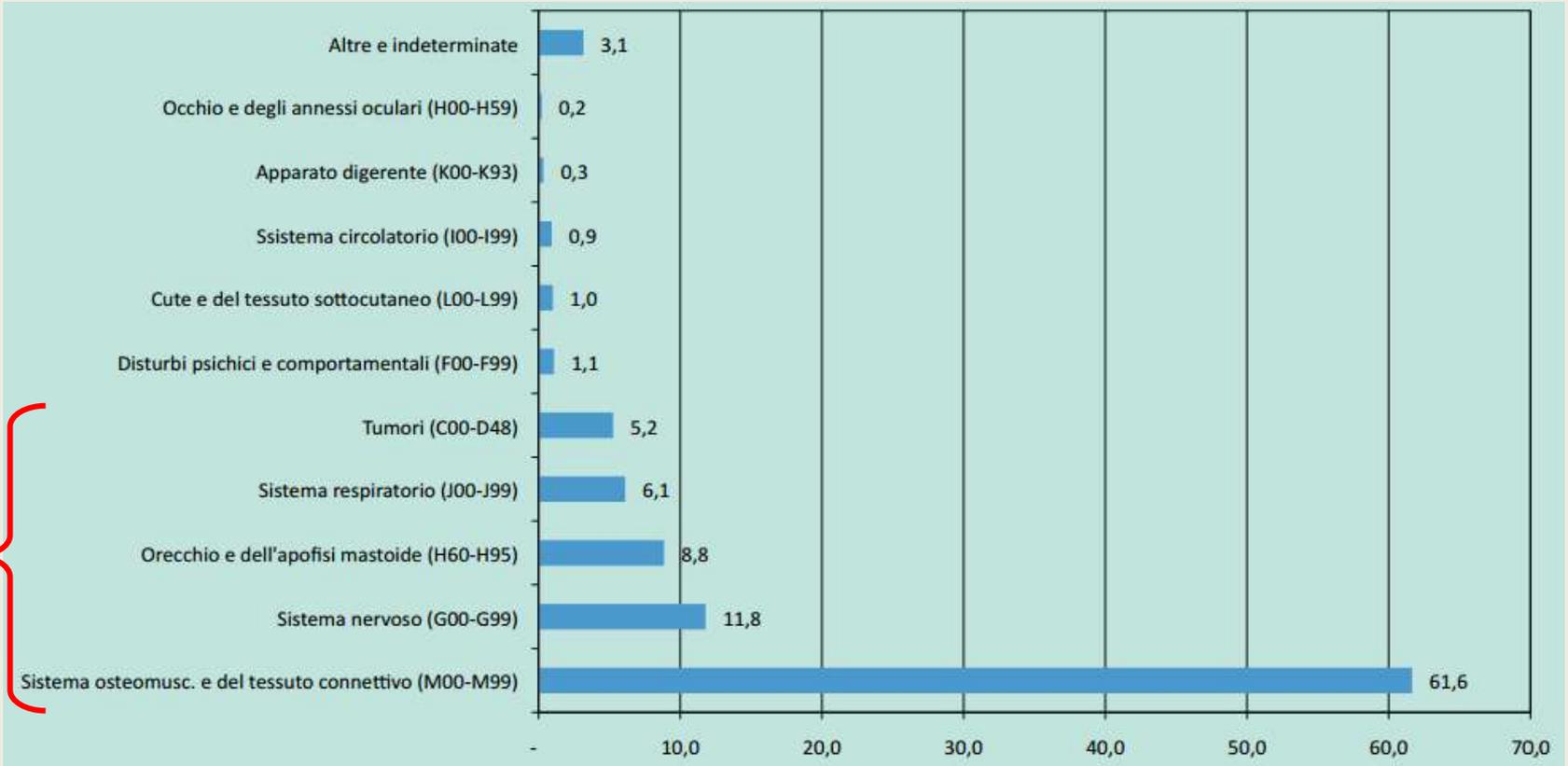
Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvini

Tabella a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

LUGLIO 2015 INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/54871 | Segreteria di Redazione Maria Rita Polone - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603 **NUMERO 7**

93,5%





MALATTIE NON TABELLATE

→ 54% del totale delle denunce

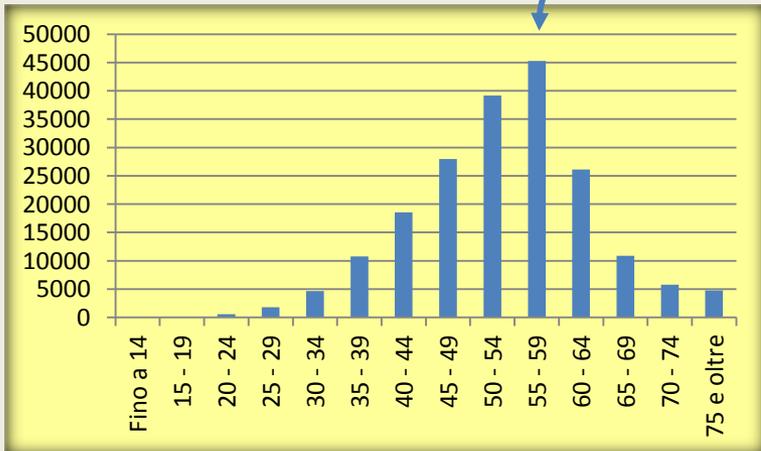
Malattia professionale o sostanza che la causa	Definite con indennizzo	TOTALE DENUNCE	% di riconoscimento
Malattie non tabellate	2.900	22.205	13%
Sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	4.219	8.047	52%
Ernia discale lombare	2.025	3.119	65%
Ipoacusia da rumore	768	2.271	34%
Malattie da asbesto (esclusa l'asbestosi)	901	1.863	48%
Asbestosi	315	693	45%
Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	259	469	55%
Vibrazioni meccaniche al sistema mano braccio	199	377	53%
Dermatite allergica da contatto	89	240	37%
Silicosi	82	219	37%
Broncopneumopatia cronica ostruttiva	53	149	36%
Asma bronchiale	26	70	37%
Esposizione a idrocarburi policiclici aromatici	43	61	70%
Malattie causate da amine aromatiche e derivati	38	59	64%
Malattie causate da radiazioni ionizzanti	15	51	29%
Malattie neoplastiche da polveri di legno duro	36	43	84%
Malattie causate da cromo, leghe e composti	22	38	58%
Dermatite irritativa	10	25	40%
Pneumoconiosi da polveri di silicati del tipo argille	7	24	29%





TECNOPATIE
denunciate
nel quinquennio
2010-2014
per età e tipo di
conseguenza

Classe di età	2010	2011	2012	2013	2014	%
Fino a 14	0	0	0	0	1	-
15 - 19	29	24	20	15	11	38%
20 - 24	152	147	87	102	85	56%
25 - 29	405	391	372	325	288	71%
30 - 34	1.068	978	909	849	853	80%
35 - 39	2.267	2.275	2.072	2.090	2.058	91%
40 - 44	3.685	3.813	3.658	3.596	3.789	103%
45 - 49	5.310	5.701	5.399	5.715	5.822	110%
50 - 54	7.151	7.808	7.467	8.173	8.561	120%
55 - 59	7.662	8.458	8.537	9.594	11.019	144%
60 - 64	4.014	4.506	4.873	5.781	6.931	173%
65 - 69	1.753	1.926	2.014	2.432	2.736	156%
70 - 74	1.054	1.101	1.119	1.211	1.304	124%
75 e oltre	877	843	855	1.018	1.209	138%
Non disp.	809	782	706	791	812	100%
Totale	36.236	38.753	38.088	41.692	45.479	126%



↳ **71% di tutti i dati in [45,64]**



È possibile affermare che:

- Le tecnopatie sono in (forte) aumento
- La tecnopatia è un fenomeno a lunga latenza
- Il 71% degli eventi riguarda l'intervallo d'età [45,64] → «Campagna sull'invecchiamento attivo»
- Il vero problema sono le cosiddette «malattie emergenti»



Le «banche dati» sul sito INAIL



Benvenuto/a XF39201

[Home](#) > [Attività](#) > [Dati e statistiche](#) > Banca dati statistica

Banca dati statistica

- > Prevenzione e sicurezza
- > Assicurazione
- > Prestazioni
- > Ricerca e Tecnologia
- > Dati e statistiche
 - > Open data
 - > **Banca dati statistica**
 - > Banca dati disabili
 - > Banca dati delle professioni
 - > Statistiche storiche
 - > Statistiche europee

La banca dati dell'Inail, costituita da un no gestionali, è articolata in quattro aree tem riguardanti:

- aziende assicurate
- lavoratori assicurati
- infortuni e malattie professionali
- rendite
- rischio

Tutti i dati si riferiscono all'ultimo quinque



> [Vai alla banca dati statistica](#)



Malattie Professionali - Denunciate - Totale gestioni (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato) - Caratteristiche malattia professionale

Tavola: MP_DN_TT_CM_ICD_TEM
Analisi per Settore ICD-10 e anno di protocollazione

→ Tecnopatie in tutti i settori

Gestione: Tutte Genere: Tutti Luogo di nascita: Tutti Ripartizione geografica: Tutte Regione: Tutte Provincia: Tutte Misura: Numero casi

Settore ICD-10	Anno di protocollazione				
	2011	2012	2013	2014	2015
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-E99)	24	18	24	17	14
Tumori (C00-D48)	2.666	2.555	2.923	3.018	2.776
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	32	32	33	34	23
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	32	31	27	32	31
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	621	555	551	606	603
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	6.068	5.676	6.275	6.758	6.687
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	105	113	109	105	101
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	5.811	4.927	5.063	5.089	5.140
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	565	493	525	517	472
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	3.615	3.288	3.764	3.508	3.479
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	187	142	162	173	143
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	659	584	532	558	522
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	25.500	26.511	30.550	35.502	37.240
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	33	26	35	28	26
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove (R00-R99)	2	3	1	1	0
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	29	21	23	16	18
Non Determinato	1.363	1.311	1.228	1.408	1.650
Totale	47.312	46.286	51.825	57.370	58.925

→ Tecnopatie solo nell'Industria

Genere: (Tutte le scelte) ▼
 Luogo di nascita: (Tutte le scelte) ▼
 Ripartizione geografica: (Tutte le scelte) ▼
 Regione: (Tutte le scelte) ▼
 Provincia: (Tutte le scelte) ▼
 Misura: Numero casi ▼
 Invia

Genere: Tutti
 Luogo di nascita: Tutti
 Ripartizione geografica: Tutte
 Regione: Tutte
 Provincia: Tutte
 Misura: Numero casi

Settore di attività economica (Sezione Ateco)	Anno di protocollazione				% nel 2015	2015
	2011	2012	2013	2014		
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	273	371	407	407		520
B Estrazione di minerali da cave e miniere	258	220	239	221		254
C Attività manifatturiere	10.129	9.156	9.351	9.515	→ 30%	9.455
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	293	268	250	246		204
E Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione dei rifiuti e risanamento	406	332	401	457		507
F Costruzioni	5.975	6.094	6.890	7.307	→ 24%	7.521
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.551	2.522	2.826	3.073	→ 10%	3.197
H Trasporto e magazzinaggio	2.124	1.912	1.962	2.178		2.575
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	929	959	944	1.186		1.285
J Servizi di informazione e comunicazione	87	100	83	86		98
K Attività finanziarie e assicurative	71	68	88	75		64
L Attività immobiliari	145	183	172	198		230
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	326	307	363	387		389
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	987	981	1.018	1.175		1.162
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.105	1.049	935	1.060		1.059
P Istruzione	80	64	74	81		88
Q Sanità e assistenza sociale	1.843	1.882	1.974	2.199		2.063
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	90	83	67	98		107
S Altre attività di servizi	1.026	1.040	1.079	1.192		1.220
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	5	2	8		2
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	15	10	9	2		7
X Ancora da determinare	10.039	10.482	12.552	14.330		13.843
Totale	38.753	38.088	41.686	45.481		45.850



➔ Specifica sul settore «manifatturiero»

Settore di attività economica (Divisione Ateco)	2011	2012	2013	2014	2015
C 10 Industrie alimentari	1.222	1.177	1.123	1.210	1.237
C 11 Industria delle bevande	35	36	30	39	41
C 12 Industria del tabacco	1	12	3	0	0
C 13 Industrie tessili	236	193	180	179	146
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	536	443	425	436	463
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	490	471	594	626	627
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	349	407	378	381	426
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	158	164	154	155	150
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	129	90	108	121	127
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	52	54	49	40	30
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	182	186	182	196	161
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	49	47	39	27	38
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	369	317	339	334	356
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.018	938	926	984	909
C 24 Metallurgia	641	551	560	508	436
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.540	1.385	1.416	1.463	1.470
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	103	116	99	108	90
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	320	334	255	253	279
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	799	703	685	696	736
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	612	459	529	512	410
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	510	380	448	495	498
C 31 Fabbricazione di mobili	415	311	357	372	418
C 32 Altre industrie manifatturiere	180	155	215	198	179
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	183	227	257	182	228
Totale	10.129	9.156	9.351	9.515	9.455



[Home](#) > [Attività](#) > [Dati e statistiche](#) > Banca dati delle professioni

Banca dati delle professioni

- > Prevenzione e sicurezza
- > Assicurazione
- > Prestazioni
- > Ricerca e Tecnologia
- > **Dati e statistiche**
 - > Open data
 - > Banca dati statistica
 - > Banca dati disabili
 - > **Banca dati delle professioni**
 - > Statistiche storiche
 - > Statistiche europee

Infortuni e unità professionali. Fornisce un quadro per professione. Sono considerati tutti gli infortuni Stato.

La Banca dati delle professioni si colloca all'interno delle unità professionali Istat (Nup), mette in relazione i fabbisogni occupazionali e sulle caratteristiche e i...
A ogni infortunio è stata attribuita una specifica unità Istat, sono effettuati confronti con il complesso de...
principali variabili di interesse (sesso, età, tipologia

I report riportano un triennio di dati di infortuni in



> [Vai alla banca dati delle professioni](#)

*Come possiamo
utilizzarla?*

 Sistema Informativo  Report Professioni

Nomenclatura e classificazione delle unità professionali

1	LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA
2	PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE
3	PROFESSIONI TECNICHE
4	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO
5	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI
6	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI
7	CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI
8	PROFESSIONI NON QUALIFICATE
9	FORZE ARMATE



Le tecnopatie di:

- «probabile»
- «limitata»
- «possibile»

origine lavorativa



OBBLIGO DI DENUNCIA PER IL MEDICO in caso di malattie di probabile o possibile origine lavorativa

📖 D. Lgs. 23/02/2000 n.38 (art.10, co.3)

«Fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle di cui al comma 3 delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale, l'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 del testo unico conterrà anche liste di malattie di probabile e di possibile origine lavorativa, da tenere sotto osservazione ai fini della revisione delle tabelle delle malattie professionali di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico»

→ Stralcio art.139 T.U.: «E' obbligatoria per ogni medico, che ne riconosca la esistenza, la denuncia delle malattie professionali»

→ Riguarda le malattie professionali nell'agricoltura



OBBLIGO DI DENUNCIA PER IL MEDICO

 D.M. 10/06/2014

LISTA I - Malattie la cui origine lavorativa è di ELEVATA PROBABILITÀ

Gruppo 1 – N.59 malattie da agenti chimici

Gruppo 2 – N.12 malattie da **agenti fisici**



Gruppo 3 – N.39 malattie da agenti biologici

Gruppo 4 – N.26 malattie dell'apparato respiratorio

Gruppo 5 – N.9 malattie della pelle

Gruppo 6 – (...) Tumori Professionali

→ Sostanze dei gruppi 1 e 2A secondo
IARC e concetto di «organi bersaglio»



LISTA II - Malattie la cui origine lavorativa è di LIMITATA PROBABILITÀ

LISTA III - Malattie la cui origine lavorativa è POSSIBILE



AGENTI		MALATTIE
01	RUMORE OTOLESIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE
02	VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO	SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (ANGIONEUROSI DITA MANI) OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE ALTRE NEUROPATIE DEGLI ARTI SUPERIORI TENDINITI-TENOSINOVITI MANO-POLSO
03	MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI ESEGUITA CON CONTINUITÀ DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE ERNIA DISCALE LOMBARE
04	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA:</i> TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori) TENDINITE CAPOLUNGO BICIPITE TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) BORSITE <i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO:</i> EPICONDILITE EPITROCLEITE BORSITE OLECRANICA <i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO:</i> TENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) SINDROME DI DE QUÉRVAIN DITO A SCATTO SINDROME DEL TUNNEL CARPALE
05	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL GINOCCHIO PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON CONTINUITÀ DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	BORSITE TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE MENISCOPATIA DEGENERATIVA
06	LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE	OTOPATIE BAROTRAUMATICHE SINUSOPATIE BAROTRAUMATICHE EMBOLIE GASSOSE DA DECOMPRESSIONE OSTEOARTROPATIE (MALATTIA DEI CASSONI, MALATTIA DEI PALOMBARI)



Classificazione dell'International Agency for Research on Cancer (IARC)

La IARC individua 5 categorie di cancerogenesi:

– **Gruppo 1: 'Cancerogeni umani'**: categoria riservata alle sostanze con sufficiente evidenza di cancerogenicità per l'uomo;

– **Gruppo 2**: è diviso in due sottogruppi, denominati A e B.

Sottogruppo 2A – **'Probabili cancerogeni umani'**: categoria è riservata alle sostanze con limitata evidenza di cancerogenicità per l'uomo e sufficiente evidenza per gli animali. In via eccezionale anche sostanze per le quali sussiste o solo limitata evidenza per l'uomo o solo sufficiente evidenza per gli animali purché supportata da altri dati di rilievo.

Sottogruppo 2B – **'Sospetti cancerogeni umani'**: usato per le sostanze con limitata evidenza per l'uomo in assenza di sufficiente evidenza per gli animali o per quelle con sufficiente evidenza per gli animali ed inadeguata evidenza o mancanza di dati per l'uomo. In alcuni casi possono essere inserite in questo gruppo anche le sostanze con solo limitata evidenza per gli animali purché questa sia saldamente supportata da altri dati rilevanti.

– **Gruppo 3: 'Sostanze non classificabili per la cancerogenicità per l'uomo'**: in questo gruppo sono inserite le sostanze che non rientrano in nessun'altra categoria prevista.

– **Gruppo 4: 'Non cancerogeni per l'uomo'**: sostanze con evidenza di non cancerogenicità sia per l'uomo che per gli animali. In alcuni casi, possono essere inserite in questa categoria le sostanze con inadeguata evidenza o assenza di dati per l'uomo ma con provata mancanza di cancerogenicità per gli animali, saldamente supportata da altri dati di rilievo”.

→ **Formaldeide**

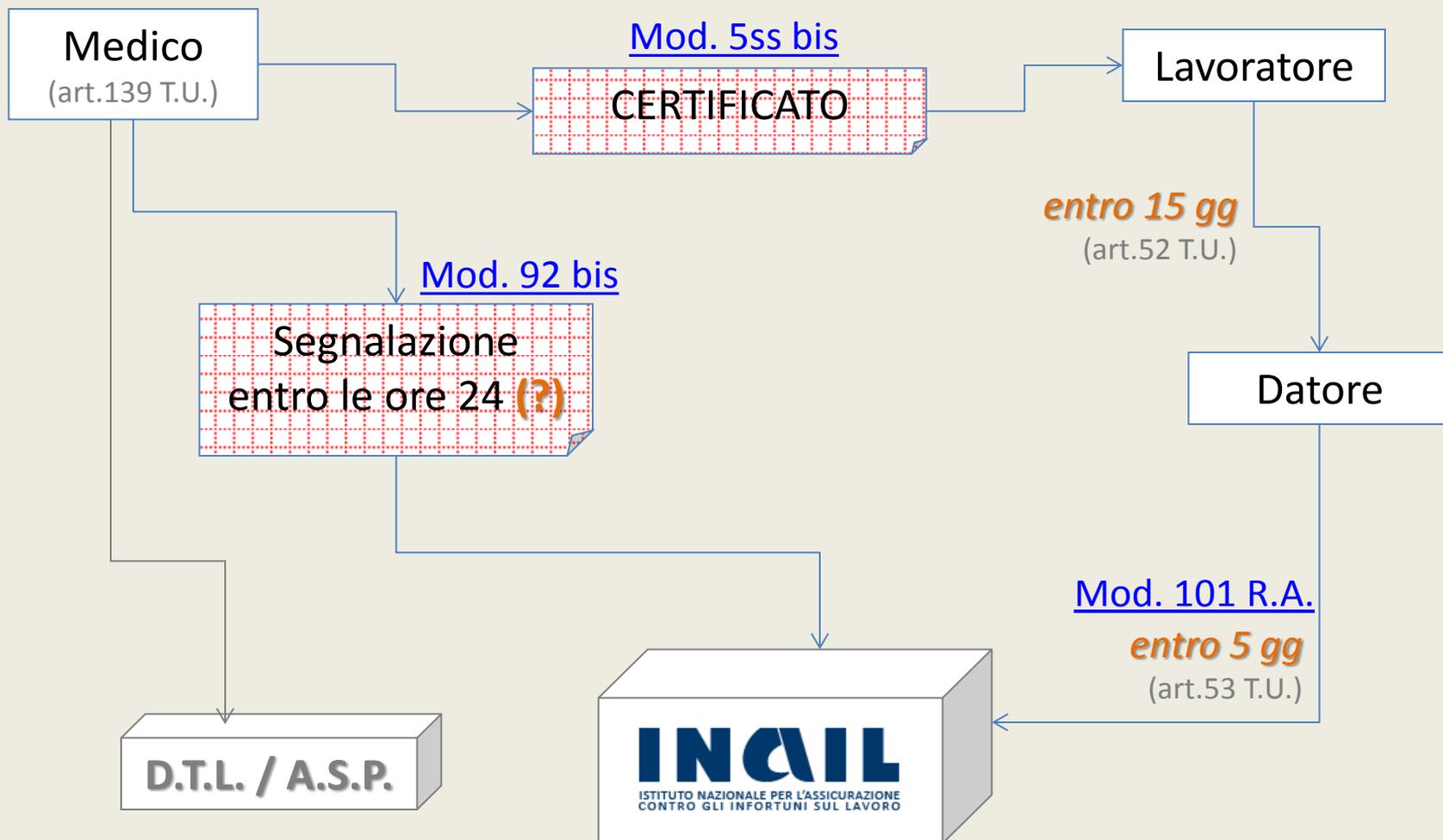
→ **Carne rossa**

→ **C.E.M. a radiofrequenza**

→ **Caffè**



FLUSSO «AMMINISTRATIVO» DELLA DENUNCIA





Modello di

DENUNCIA DEL DATORE DI LAVORO

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Mod. 101 R.A.

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE/SILICOSI ASBESTOSI
(art. 53, d.p.r. 30/06/1965 n. 1124 e s.m.i.)

Alla sede Inail

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ Stato di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso Stato civile (1) _____

Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita (GG/MM/AAAA) _____ Data di decesso (GG/MM/AAAA) _____

Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico) _____

Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Istat _____ Asl _____

Indirizzo di domicilio (via, piazza, ... numero civico) (compilare solo se diverso da quello di residenza) _____

Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Istat _____ Asl _____



Modello 101 RA

Quali sono i campi collegabili alla valutazione dei rischi?



L'accertamento del rischio



ELEMENTI OGGETTIVI NELL'ACCERTAMENTO DEL RISCHIO

- “Questionari” da LAV e da DL
- DVR
- Cartella sanitaria dei rischi
- Indagini mirate di igiene industriale
- Dati di letteratura scientifica (?)
- Informazioni tecniche da situazioni lavorative analoghe (??)



ELEMENTI OGGETTIVI NELL'ACCERTAMENTO DEL RISCHIO

- Documentazione richiesta:
 - profilo plano-altimetrico dei luoghi di lavoro
 - manuali d'uso delle attrezzature di lavoro
 - libretti d'uso dei veicoli
 - schede di sicurezza delle sostanze
 - mansioni e tempi di adibizione
 - formazione
 - D.P.I. utilizzati



PERCHÉ LE TECNOPATIE SONO RICONOSCIUTE CON DIFFICOLTÀ?

Tabella 3 – Analisi delle cause della definizione amministrativa “negativo” dei casi. Anno di protocollo 2013

Motivo di negatività	Casi
Assenza del nesso eziologico in malattia non tabellata	9.011
Inidoneità del rischio in malattia non tabellata	7.003
Malattia per la quale la documentazione non consente il giudizio medico-legale	3.384
Assenza della malattia denunciata	2.842
Inidoneità del rischio per durata ed intensità in malattia tabellata	2.042
Assenza di rischio in malattia non tabellata	1.421
Inidoneità del rischio per natura in malattia tabellata	1.069
Carenza documentazione	787
Non di competenza (cause varie)	585
Malattia tabellata oltre il periodo indennizzabile, senza prova dell'esistenza del nesso eziologico	573
Inesistenza nesso causalità	524
Renitente all'accertamento medico legale	417
Mancanza di consenso alla trattazione della malattia	302
Prescrizione	272
Persona non tutelata	175



MANCATO RICONOSCIMENTO

Cas. Civ. 11/01/2016 n.207

Tumore prostatico per esposizione a sostanze chimiche in conceria

L'assicurato aveva prospettato che causa o concausa del tumore prostatico che lo aveva colpito era costituita dall'esposizione alle sostanze chimiche con cui era venuto a contatto nel corso della sua attività lavorativa in conceria.

Il ricorrente non può ritenersi esposto, in modo etiologicamente efficiente, al cadmio, poiché la tipologia delle lavorazioni del cuoio non contempla l'utilizzo di tale componente, se non in via eventuale e per determinate fasi, a differenza del cromo trivalente ed esavalente che invece costituisce la sostanza base di tali lavorazioni



MANCATO RICONOSCIMENTO

Cas. Civ. 22/12/2015 n.25837

Operatrice di call center e rendita per inabilità conseguente all'ipoacusia neurosensoriale bilaterale.

La Corte territoriale, respinta l'eccezione di nullità del ricorso introduttivo del giudizio reiterata dall'Inail in appello, ha poi ritenuto che, per quanto la consulenza disposta in appello avesse riconosciuto l'esistenza di un rischio ambientale per la lavoratrice, operatore di call center, in considerazione delle condizioni di lavoro nel periodo 1991 — 2001, della durata della prestazione e dell'assenza di dispositivi di limitazione, tuttavia, poi, in esito alla consulenza medico legale anch'essa rinnovata in appello, ha accertato che la percentuale di danno riportata era solo del 4% e dunque non utile per il riconoscimento della prestazione chiesta.



MANCATO RICONOSCIMENTO

Cas. Civ. 18/12/2015 n.25563

Rachipatia

Il C.t.u. nominato in primo grado, le cui conclusioni venivano condivise dalla Corte di appello, aveva escluso l'origine professionale della denunciata tecnopatia (rachipatia), avuto riguardo al lavoro di idraulico svolto dal 1985 al 1996 e successivamente di operaio comunale addetto alla manutenzione del fondo stradale delle reti viarie comunali e di pulizia dei margini. In particolare, il C.t.u. aveva ritenuto che le lavorazioni praticate, implicanti un modesto sovraccarico biodinamico del rachide, non avessero potuto provocare la degenerazione del disco intervertebrale responsabile dell'espulsione di un'ernia lombare compresa fra L5-S1. Quindi, il fattore extralavorativo è stato ritenuto causa efficiente esclusiva della malattia



Riassumendo:

- il medico (competente) è l'attore principale nel riconoscimento della **tecnopatia** e nella denuncia a cui è obbligato
- il rispetto del flusso «**amministrativo**» della denuncia è importante ai fini del riconoscimento della **tecnopatia**
- ogni **tecnopatia** è strettamente collegata al meccanismo «**CAUSA – EFFETTO**» che si accerta a partire dalla **valutazione dei rischi**



L'indennizzo del «danno biologico»



Nell'orientamento giurisprudenziale italiano la prima formulazione del danno biologico, applicata alla valutazione del danno alla persona, si deve al Tribunale di Genova (sentenza 25/05/1974): si abbandonava il risarcimento basato sul solo reddito del danneggiato per affermare che la lesione patita non incideva solo sulla capacità lavorativa, bensì pure su tutte le altre componenti della vita della persona.



DANNO NON PATRIMONIALE

(Caso di infortunio di un muratore edile, Cas. Civ. 01/03/2016 n.4025)

«La **categoria generale del danno non patrimoniale** presenta, invero, natura composita, articolandosi in una serie di aspetti o voci (...)»

- danno biologico** (inteso come lesione del bene salute)  *slide seguente*
- danno morale** (identificabile nel patema d'animo o sofferenza interiore subiti dalla vittima dell'illecito, ovvero nella lesione arrecata alla dignità o integrità morale, quale massima espressione della dignità umana)
- danno esistenziale** (costituito dallo sconvolgimento delle abitudini di vita del soggetto danneggiato)



«DANNO BIOLOGICO»

D. Lgs. 23/02/2000 n.38 (art.13, co.3)

Grado della menomazione:

[1%, 5%] → nessun indennizzo ovvero FRANCHIGIA (*pari al 10% fino al 25/07/2000*)

[6%, 15%] → **INDENNIZZO IN CAPITALE** in relazione all'età come da TABELLA per DANNO BIOLOGICO

[16%, 100%]:

→ **INDENNIZZO IN RENDITA** in relazione all'età come da TABELLA per DANNO BIOLOGICO

→ «un'ulteriore quota di rendita (...), commisurata al grado della menomazione e alla retribuzione dell'assicurato», tramite TABELLA DEI COEFFICIENTI che intende ristorare il danno patrimoniale «in relazione alla categoria di attività lavorativa di appartenenza dell'assicurato e alla ricollocabilità dello stesso»



...il fumo passivo è una concausa?

